

Si manda subito a darne avviso al *Kadì*, acciò comandi, cui spetta, di venire lavare il Cadavero. Se il Defunto è un' Uomo gli è fatta quella funzione da un' Uomo, e s'è una Donna da un'altra Donna. La prima loro operazione si è quella di spogliarlo de' Vestimenti, e appropriarseli. Indi lo portano ad un'acqua stagnante, o di Cisterna, che però sia in qualche luogo segreto della Città per essere ivi lavato. Ma se fosse qualche Persona di condizione sarebbe lavato in quella dell'Orto proprio, innalzandosi prima al di sopra una Tenda. Mondato che lo hanno, gli otturano con cotone tutti li buchi del Corpo per impedire le fetide esalazioni, e lo involgono in tela nuova, sopra la quale sono spesse volte scritti de' passi dell'Alcorano, o di qualche altro lor libro sacro, se il Defunto è persona di qualità. Si racconta a questo proposito di una Tela, così prodigiosamente grande, stata adoperata per uno de' principali Ministri di Stato, in cui si leggeva tutto lo Alcorano descritto. Accomodato a quel modo si dà sepoltura al Cadavero quando abbia ad essere seppellito non molto lungi dalla sua Casa; ma se debbe condursi lontano, è riposto in una Cassa di tavole con sale, calcina, ed incenso, per preservarlo dalla putredine, non avendosi in Persia l'uso d'imbalsamare i Cadaveri. Se però debbe seppellirsi nel luogo medesimo, in cui è morto, non è così tosto lavato, che è posto in terra senz'altre cerimonie, assistito da quantità di Persone senz'ordine alcuno. Li Funerali de' Grandi sono preceduti da' segnali delle Moschee attaccati a certi legni, che hanno la figura